



La classificazione della resistenza secondo la norma UNI 1627:2011

La classe indica il grado di resistenza opposta da porte e finestre ai tentativi di scasso in base agli attrezzi e ai metodi utilizzati dai ladri. Per le abitazioni dei privati, la classe 3 può essere considerato il giusto compromesso.

RC 1: Il ladro occasionale tenta di forzare la porta o la finestra con il solo uso della forza (ad esempio assestando calci, mediante spallate ecc.), non conosce la resistenza del prodotto, tempo di resistenza 3 minuti circa.

RC 2: Il ladro utilizza attrezzi semplici e rudimentali, come cacciavite, tenaglie ecc. per aprire in modo violento le chiusure, ha poche conoscenze sui sistemi di sicurezza, tempo di resistenza 3 minuti.

RC 3: Il ladro utilizza un cacciavite e un piede di porco e anche strumenti di perforazione meccanica, per rompere e forzare le chiusure, ha delle conoscenze generali sulla sicurezza, tempo di resistenza 5 minuti.

RC 4: Ladro esperto che utilizza anche seghe e strumenti a percussione, come accette, scalpelli da legno, martelli e trapano a batteria, è discretamente organizzato, tempo di resistenza 10 minuti circa.

RC 5: Ladro esperto utilizza anche attrezzi elettrici, quali trapani, seghe e mole con un diametro del disco pari a max 125 mm, è abbastanza organizzato, tempo di resistenza 15 minuti circa.

RC 6: Il ladro esperto utilizza anche attrezzi elettrici potenti, per esempio trapani, seghe e mole con un diametro del disco pari a max 250 mm, è molto organizzato, tempo di resistenza 20 minuti circa.



Serratura Entr™ di Yale, controllabile da remoto (www.yalelock.it).
Settore di impronte digitali Dierre (www.dierre.com).

3. Finestre a prova di scasso

LA COMBINAZIONE DELL'INSIEME PROFILO FINESTRA, VETRO E FERRAMENTA SONO GLI ELEMENTI CHE DETERMINANO la qualità di una finestra di sicurezza, resistente all'effrazione. Che siano in alluminio, PVC o materiali combinati, il profilo deve avere, oltre che elevate prestazioni termoacustiche, anche caratteristiche di resistenza certificate allo scardinamento dell'anta dal telaio. La ferramenta da preferire è quella "a nastro", installata lungo tutto il perimetro dell'anta, con funzione anti-effrazione, costituita da nottolini a fungo che impediscono il sollevamento facendo leva su entrambi i lati, e da un sistema per impedire lo smontaggio del vetro e della maniglia. Molto importante è la scelta del vetro di sicurezza che deve essere temperato o stratificato, per ritardare il più possibile lo scasso. Questa lavorazione rende il vetro molto resistente, fino a 5 volte di più di un vetro ordinario, e anche più sicuro in caso di rottura, perché si sbriciola producendo piccole scaglie poco taglienti.



Il serramento Top 90 Nova line di Finstral ha ferramenta di sicurezza lungo tutto il perimetro, maniglia con pulsante e vetri Multiprotect (classe RC2, www.finstral.com).

